



# CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

## Segretario generale

### DETERMINAZIONE N. 274 DEL01/04/2025

**OGGETTO:** CONTRARRE - Ditta Da Taty di Franca Caddeu. Esercizio dell'opzione di rinnovo della concessione di cui alla lettera d'ordine prot. n. 5577 del 14.07.2022 avente ad oggetto l'affidamento in concessione, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 164 e seguenti e dell'art. 36, comma 2 lett. b) del d. lgs. n. 50/2016, del servizio interno di ristorazione e bar del Consiglio regionale della Sardegna, della durata di 36 mesi, rinnovabile di ulteriori 24 mesi. CIG: 8338589553. CIG del contratto di rinnovo: A069694FBB. Importo stimato della concessione: euro 180.000 IVA esclusa.

### IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la Legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna), e le relative norme di attuazione;

VISTO il Regolamento interno del Consiglio regionale della Sardegna;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni e degli enti locali, e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante norme sull'aggiudicazione dei contratti di concessione e sugli appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, applicabile *ratione temporis*;

VISTO il Regolamento interno di contabilità e amministrazione approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 289 del 7 febbraio 2019;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio regionale della Sardegna per gli anni 2025-2027 approvato dal Consiglio regionale in seduta n. 40 del 17 dicembre 2024 (Doc. 12/XVIII/A);

VISTO il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione del Consiglio regionale della Sardegna per gli anni 2025-2027 approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 33 del 19 dicembre 2024;

VISTO il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale della Sardegna per gli anni 2025-2027 adottato dal Segretario generale con decreto n. 45 del 19 dicembre 2024;

VISTO il Regolamento dei servizi approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 127 del 20 luglio 2016 come modificato dalla deliberazione n. 115 del 27 gennaio 2021;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 15 del 30 luglio 2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario generale al dott. Danilo Fadda, resa esecutiva con decreto del Presidente n. 44 del 31 luglio 2024;

PREMESSO che con richiesta di acquisto prot. n. 3004 del 18/03/2025, il competente Servizio Amministrazione ha evidenziato l'opportunità di esercitare l'opzione di rinnovo biennale della concessione del servizio interno di ristorazione e bar del Consiglio regionale della Sardegna, affidato alla ditta Da Taty di Franca Caddeu, prevista dai documenti di gara della procedura negoziata ad esito della quale è stato disposto l'affidamento in concessione del predetto servizio, nonché dalla lettera d'ordine prot. n. 5577 del 14.07.2022;

CONSIDERATO che la predetta richiesta trova giustificazione, da un lato, nella convenienza di proseguire, per un ulteriore biennio, come originariamente previsto negli atti di gara, nella concessione del servizio interno di bar e ristorazione a favore di un operatore economico che ha dimostrato elevate capacità e competenza, riscuotendo

l'apprezzamento dell'utenza interna del Consiglio e, nel contempo, nel principio di economia degli atti amministrativi, posto che l'esercizio dell'opzione di rinnovo consente di non dover avviare subito una nuova procedura di gara;

VISTA l'autorizzazione che precede, rilasciata ai sensi dell'articolo 9 del regolamento di amministrazione e contabilità, nonché il punto 46, lett. a) del Programma triennale degli acquisti di lavori, beni e servizi approvato dall'Ufficio di Presidenza con delibera n. 39 del 30 gennaio 2025, che autorizza l'intervento in questione;

VISTA la lettera d'ordine prot. n. 5577 del 14.07.2022, con la quale, ad esito di una procedura negoziata ex art. dell'art. 164 e seguenti e dell'art. 36, comma 2 lett. b) del d. lgs. n. 50/2016, affidava in concessione all'aggiudicataria Ditta Da Taty di Franca Caddeu, (C.F CDD FNC 76P56 I570N; P.I. 02854220924), con sede in Segariu (CA), Via Umberto I n. 14, il servizio interno di ristorazione e bar del Consiglio regionale della Sardegna, della durata di 36 mesi, rinnovabile di ulteriori 24 mesi;

CONSIDERATO che il paragrafo 3 della Lettera di invito alla procedura negoziata e la successiva Lettera d'ordine contemplavano l'opzione di rinnovo, nella parte in cui espressamente si prevedeva che "La durata della concessione è di 36 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, con la possibilità per la stazione appaltante di chiedere l'eventuale rinnovo del contratto, alle medesime condizioni giuridiche ed economiche, per ulteriori ventiquattro mesi";

CONSIDERATO che, in vigore dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020 (convertito, con modificazioni, dalla L. 120/2020), questa Stazione appaltante aveva espressamente autorizzato l'esecuzione anticipata in via d'urgenza a far data dal giorno 01.04.2022;

CONSIDERATO che, pertanto che i 36 mesi di esecuzione delle prestazioni contrattuali decorrono da tale data e che sono quindi in scadenza al prossimo 31 marzo 2025;

RITENUTO necessario dare avvio all'iter finalizzato a garantire la prosecuzione del servizio interno di bar e ristorazione esercitando la su descritta opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi;

CONSIDERATO che questa Amministrazione, con nota prot. n. 998/2025, ha chiesto all'operatore economico la disponibilità al rinnovo della concessione;

DATO ATTO che, conseguentemente a tale nota, si è instaurato un contraddittorio tra la Ditta Da Taty e questa stazione appaltante per rinegoziare i termini contrattuali, mantenendo fermi gli elementi essenziali del contratto che non possono variare rispetto al contratto originario, come da verbale dell'incontro del 13.03.2025 (prot. n. 3230 del 24.03.2025);

CONSIDERATO che l'operatore economico ha chiesto una revisione prezzi, per far fronte al costante incremento del costo dell'energia e dei generi alimentari, ed una riduzione dell'orario di apertura del bar, limitatamente alle fasce orarie di minore affollamento del Palazzo;

CONSIDERATO che nel mese di maggio 2023 era stata già accordata una revisione prezzi del listino a carico del consumatore per il servizio di ristorazione e bar in misura pari all'aumento medio dei prezzi al consumo su base annuale alla luce del dato ISTAT per il 2022, ovvero al 8,1 per cento,

CONSIDERATO nell'ultimo biennio, la situazione di instabilità politica internazionale che ha determinato la crescita dell'inflazione si è ulteriormente aggravata per il perdurare del conflitto russo-ucraino e l'inasprimento dei rapporti tra Israele e Palestina, a seguito dell'attentato del 7 ottobre 2023 e che, pertanto, il tasso di inflazione registratosi ha subito un costante aumento;

RITENUTA per tali ragioni accoglibile un adeguamento prezzi, nella misura della variazione percentuale annuale dei prezzi al consumo sulla base del FOI (Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati generale, al netto dei tabacchi) ISTAT per il 2023, pari al 5,4% e per il 2024, pari al 0,8%, per un incremento complessivo del 6,2%;

RITENUTO altresì ragionevole accordare una riduzione dell'orario di apertura del bar limitatamente al pomeriggio del venerdì, nel quale la presenza di utenti nel Palazzo è decisamente ridotta, anticipando l'orario di chiusura dalle 18.30 alle 16.30, fatte salve eventuali esigenze istituzionali;

CONSIDERATO che tali modifiche non alterano la natura generale del contratto, non modificando la tipologia di prestazioni oggetto del contratto, né le caratteristiche essenziali delle stesse;

RITENUTO pertanto di dover esercitare l'opzione di rinnovo biennale della concessione in oggetto, alle stesse condizioni giuridiche ed economiche del contratto originario, ivi incluso l'importo del canone annuale di concessione, che resta fissato in euro 3.840,00;

DATO ATTO che, dalla negoziazione intercorsa tra le parti, si sono concordate due modifiche rispetto al contratto originario che non incidono sugli elementi essenziali del medesimo: a) un adeguamento prezzi del listino a carico del consumatore per il servizio di ristorazione e bar in misura pari all'aumento medio dei prezzi al consumo su base annuale alla luce del dato ISTAT per il 2023 e 2024, pari complessivamente al 6,2 per cento; b) la riduzione dell'orario di apertura del bar nei pomeriggi del venerdì, con anticipazione della chiusura dalle ore 18.30 alle ore 16.30, fatte salve eventuali esigenze istituzionali;

ATTESO che non sono previste spese a carico dell'Amministrazione, stante l'obbligo di corresponsione, in capo al concessionario, di un canone di concessione in entrata e che l'importo stimato della concessione, così come calcolato in sede di procedura negoziata, è di euro 180.000 IVA esclusa per il biennio;

DATO ATTO di aver proceduto a chiedere un nuovo CIG relativo al contratto di rinnovo, collegato a quello del contratto originario, di seguito riportato: A069694FBB;

DATO ATTO che saranno assolti gli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

DATO ATTO che trattasi di transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio regionale della Sardegna, approvato con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 213 del 30.11.2022 e ss.mm.ii.;

ATTESTATA la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e la sua conformità alla vigente normativa,

#### DETERMINA

1. Per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente richiamate, di esercitare l'opzione di rinnovo della concessione del servizio in oggetto prevista nella Lettera d'Ordine prot. n. 5577 del 14.07.2022 e, per l'effetto, di disporre il rinnovo biennale della concessione del servizio di bar e ristorazione interno al Consiglio regionale della Sardegna, affidata, ai sensi dell'art. 164 e seguenti e dell'art. 36, comma 2 lett. b) del d. lgs. n. 50/2016 applicabile *ratione temporis*, alla ditta individuale Da Taty di Franca Caddeu, (C.F. CDD FNC 76P56 I570N; P.I. 02854220924), con sede in Segariu (CA), Via Umberto I n. 14;
2. di autorizzare il competente Servizio Amministrazione ad avviare le verifiche propedeutiche alla stipula del contratto di rinnovo medesimo e di porre in essere gli altri adempimenti necessari ai fini della stipula stessa;
3. di autorizzare, nelle more della conclusione delle verifiche sul possesso dei requisiti, l'esecuzione anticipata in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020 (convertito, con modificazioni, dalla L. 120/2020), come modificato dall'art. 224 D. lgs. 36/2023, applicabile *ratione temporis* al rinnovo contrattuale in oggetto;
4. di nominare Responsabile unico del progetto (RUP) il Capo Servizio Amministrazione dott. Michele Sias.

CAPO SERVIZIO  
DANILO FADDA / ArubaPEC S.p.A.